



# GRUPPO **Intesa Sanpaolo**

AI QUADRI SINDACALI FISAC CGIL

## ***INCONTRO TRIMESTRALE ISGS MILANO/ASSAGO/SESTO SAN GIOVANNI***

In data 9 marzo c.a., si è svolto a Milano, presso la Direzione Centrale di Intesa San Paolo, il periodico incontro trimestrale tra i rappresentanti sindacali di ISGS e ISP Direzione Centrale e la Delegazione Aziendale, composta, dai dirigenti aziendali delle Risorse Umane e dal responsabile dell'Hub di Milano.

Durante l'incontro l'Azienda, oltre a fornire alle O.O.S.S, così come previsto dalle norme contrattuali, tutte le informazioni sugli organici e sulle attività lavorative dell'HUB di Milano, nello specifico sulle realtà Produttive di Assago e Sesto San Giovanni, riferisce anche come sono state affrontate le varie "specificità e criticità" emerse durante gli incontri precedenti e se è stato possibile trovare delle risposte in merito agli aspetti critici su cui la compagine sindacale aveva sollecitato l'intervento.

Qui di seguito alcuni dati:

Organico di Milano/Assago/Sesto San Giovanni : Risorse Totali n. 1.501

- Contratti a tempo Indeterminato n. 1.446
- Contratti di apprendistato n. 32
- Contratti di Inserimento n. 23
- Contratti a Full Time 1.375
- Contratti a Part Time 126 pari al 9,16%

Tutte le richieste di trasformazione di contratto da Full a Part-time sono state accolte.

A livello regionale, ovvero nei punti operativi di Bergamo, Assago, Sesto San Giovanni e Como, è in atto la contrazione di alcuni comparti lavorativi e l'ampliamento di altri, in particolare l'Hub di Milano, ovvero di Assago Milanofiori, vedrà nei prossimi mesi una riduzione sensibile delle attività di tesoreria che verranno assegnate a Bergamo, si assisterà ad un calo dell'operatività di estero transazionale che verrà distribuita su altri punti operativi e un aumento netto dell'operatività transazionale Italia. L'estero specialistico di Assago non verrà sostanzialmente interessato da cambiamenti, come pure le attività di Banca Prossima che rimarranno stabili per l'anno in corso.

Nonostante l'Azienda abbia riferito una sostanziale stabilità generale delle risorse, le Organizzazioni sindacali hanno richiamato l'attenzione dei Rappresentanti Aziendali sul fatto che queste contrazioni ed ampliamenti di attività comporteranno inevitabilmente degli spostamenti, ovvero dei cambi di attività, da un comparto all'altro: a tal proposito le O.O.S.S hanno chiesto quali saranno i criteri adottati per l'inserimento dei colleghi nelle nuove attività. L'azienda, nella persona del responsabile dell'Hub, ha assicurato che verranno adottate tutte le misure di carattere formativo necessarie, sia con corsi di formazione in aula sia con affiancamento "on the job".

Sarà preciso dovere delle Organizzazioni sindacali tutte, tramite l'apposita Commissione sulla Formazione, seguire tempo per tempo la quantità e la qualità della formazione prevista ed erogata.

L'Azienda ha poi illustrato brevemente le caratteristiche del nuovo modello integrato di gestione e sviluppo delle risorse "ON AIR", che attualmente riguarda la Direzione Centrale e prossimamente riguarderà anche i backoffice. Il progetto in questione ambisce a costruire un bacino di risorse sviluppabili secondo logiche di valorizzazione, che tengano in considerazione la motivazione individuale a ricoprire determinati ruoli, nonché l'autocandidatura.

Su questo progetto attueremo ulteriori incontri di approfondimento nelle prossime settimane.

Per quanto riguarda la situazione degli immobili, le O.O.S.S, congiuntamente agli RLS presenti all'incontro, hanno sottolineato come la mancanza di una struttura di coordinamento per le segnalazioni delle varie criticità sia una difficoltà che oltre ad allungare i tempi di intervento, a volte rende poco efficaci o addirittura inutili e/o obsolete le soluzioni individuate.

A tal proposito l'Azienda, al fine di aiutare e sostenere il compito degli RLS darà corso nel più breve tempo possibile a quanto previsto dal Dlgs 81/08 in tema di Sicurezza sul Lavoro, creando l'indispensabile struttura di coordinamento.

In quella sede viene confermata la prossima installazione di meccanismi di apertura di 60 finestre nel palazzo di Assago, dando così, una prima risposta ad una annosa vicenda trascinatasi a lungo senza risposte. L'impegno precedentemente profuso dai Rappresentanti Sindacali di quell'Unità Produttiva e l'assunzione di responsabilità dei neo-eletti RLS hanno finalmente avuto un riscontro concreto. Gli RLS appena insediati, conoscendo le problematiche esistenti, rispetto al ricambio dell'aria e delle temperature, si sono prontamente attivati sollecitando con costanza l'intervento del Medico Competente nonché il referente aziendale per i Palazzi della "Prevenzione e Protezione". A tal proposito si evidenzia che sono stati fatti anche dei rilievi nei vari ambienti e sono in corso accertamenti sulla qualità dell'aria e sulle caratteristiche delle stampanti, al fine di valutarne la eventuale nocività sulla salute dei lavoratori, situazioni rispetto alle quali vi terremo costantemente informati.